

KERMESSE

**A Camogli**

# Pesto, «fugassette» e comunicazione

Comunicazione come linguaggio, segno, racconto, messaggio: da oggi a domenica Camogli ospita il primo Festival della Comunicazione. Ideato da Rosangela Bonsignorio e Danco Singer, si dipana in 70 eventi gratuiti tra conferenze, workshop, spettacoli, dall'apertura di Umberto Eco alla conferenza finale «Rete Padrona» di Federico Rampini. Oltre 60 gli ospiti, scrittori come Andrea De Carlo, giornalisti come Mario Calabresi e Beppe Severgnini. E poi economisti, filosofi, semiologi, scienziati ed esperti di pubblicità. Sguardi diversi per fare il punto su come cambieranno la formazione, i media, il marketing, il nostro modo di relazionarci con gli altri. Se il sole risplenderà è l'occasione giusta per partecipare alle belle escursioni proposte, ad esempio «Sulle tracce di Byron e Nietzsche sul Monte di Portofino», in un percorso che da Ruta

condurrà a Portofino Vetta per poi scendere a Punta Chiappa con rientro a Camogli in battello. Oppure la gita, sempre in battello, «ascoltare i delfini per imparare a convivere», tra le bellezze dell'area marina protetta Portofino per captare, attraverso due orecchie tecnologiche posizionate nella zona, i suoni emessi dai delfini ([www.festivalcomunicazione.it](http://www.festivalcomunicazione.it)). Senza trascurare i piaceri della cucina ligure: prelibati gli accostamenti all'enoteca La Bossa, via della Repubblica 124, come bottarga con melone bianco, cetriolo e valeriana o tartare di pesce su insalata di agrumi e zenzero (40/45 euro). Se ci si spinge fino al borgo di San Rocco, si può assaggiare la cucina tipica di Nonna Nina, zembi a u pesto, fugassette, risotto con cicale di mare, zuppa di totanetti e altre leccornie (50/55 euro).

**Giovanna Pezzuoli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.